

PROVA DI ITALIANO

DOLCI RICORDI
- Adattamento e riduzione -

Molti anni fa vivevo con la mia famiglia in un paese di montagna.

Mio padre faceva il medico, ma guadagnava poco perché i suoi malati erano poveri e spesso non potevano pagarlo.

All'età di diciassette anni, vado a studiare in città, a Pisa, dove c'è l'università. I miei genitori fanno molti sacrifici per mantenermi.

Un giorno, dopo le vacanze di Natale, arrivo a Pisa ed esco con i miei compagni di scuola. Il mio portafoglio è pieno di denaro, perché ho con me tutti i soldi che mi servono per mangiare e vivere nel mese di gennaio. Con i miei amici vado al ristorante poi al cinema poi al bar e, senza accorgermene, spendo tutti i soldi che ho.

Quando torno nella stanza dove abito, mi sdraio sul letto e mi rendo conto di ciò che ho fatto: non ho più un soldo, come potrò comprare pane, carne, o quaderni e penne,? Capisco che nessuno mi presterà del denaro, così decido di tornare a casa, ma.... con che coraggio chiederò altri soldi a mio padre?

Penso a cosa succederà a casa: certo mio padre si arrabbierà, mi sgriderà e forse mi picchierà. Sì passerò un brutto momento, ma durerà cinque minuti e poi tornerò a Pisa e non ci penserò più.

Il giorno dopo, al mattino presto, prendo il treno e torno al mio paese. Durante il viaggio sono tranquillo, ma quando vedo la mia casa sono agitato.

In casa c'è mia madre. Si meraviglia nel vedermi entrare in cucina. Con lei è facile parlare, confidarsi e così le racconto ciò che ho fatto. Lei mi guarda con preoccupazione e mi dice: "Come faremo a dirlo a tuo padre? Lavora tanto, ma ha così poco denaro, dove troverà altri soldi da darti?"

La sera dormo sul divano, quando mio padre mi sveglia e mi saluta con affetto. Chiedo sottovoce a mia madre se gli ha parlato e lei mi dice di sì.

Poco dopo siamo a cena. Io sono molto agitato e mi aspetto una sgridata, degli urli, ma mio padre è tranquillo, stanco e parla di altre cose. Ho voglia di piangere e sfogarmi.

Il mattino dopo mi alzo molto presto, è ancora buio. Mia madre e mio padre sono già alzati. Chiedo alla mamma:

“Il babbo ha lasciato i soldi?”

Lei mi risponde “E’ fuori che ti aspetta, sta per andare a visitare un malato”

Io esco di casa, nevicata, c’è vento e molto freddo. Mio padre è a cavallo, le sue spalle sono coperte di neve . Mi guarda e mi dice:

“Tieni, prendi questi soldi, ma... guardami bene e prima di spenderli pensa alla fatica che fa tuo padre per guadagnarli” Poi parte al galoppo.

Le sue parole mi entrano nell’anima e dopo tanti anni le ricordo ancora..

(“Dolci ricordi” di Renato Fucini - adattamento e riduzione)

B1. Che lavoro fa il padre del ragazzo?

- A. Studia a Pisa
- B. Fa il medico e guadagna molti soldi
- C. Fa il medico e guadagna pochi soldi
- D. Non lavora perché è malato.

B2. Quanti anni ha il ragazzo della storia?

- A. 15
- B. 16
- C. Non lo sappiamo
- D. 17

B3. Perché il ragazzo si è trasferito a Pisa?

- A. Per lavorare
- B. Per studiare
- C. Per lavorare in un ristorante
- D. Per aiutare il padre

B4. Cosa succede un giorno, dopo le vacanze di Natale?

- A. Esce con i suoi compagni di scuola per studiare
- B. Decide di tornare a casa
- C. Va a lavorare in un ristorante e guadagna molti soldi
- D. Esce con i suoi compagni e spende tutti i soldi

B5. Cosa decide di fare il ragazzo?

- A. Studiare molto per prendere dei voti buoni
- B. Decide di tornare a casa per chiedere dei soldi al padre
- C. Rimanere a Pisa senza soldi
- D. Di cercare un lavoro per guadagnare dei soldi.

B6. Il ragazzo pensa che suo padre si comporterà in un certo modo, quale?

- A. Si arrabbierà, lo sgriderà e forse lo picchierà.
- B. Non gli darà i soldi
- C. Gli darà subito molti soldi per poter studiare all'università
- D. Non lo manderà più a Pisa

B7. Con chi si confida il ragazzo quando arriva a casa?

- A. Con il padre
- B. Con la madre
- C. Con i compagni di scuola
- D. Con la sorella

B8. Come si comporta il padre durante la cena?

- A. E' molto agitato
- B. Inizia a urlare
- C. Caccia il ragazzo di casa
- D. E' tranquillo e parla di altre cose

B9. Alla fine il padre.....

- A. Dà i soldi al figlio dicendogli che deve pensare alla fatica che il padre fa per guadagnarli.
- B. Non dà i soldi al figlio perché aveva speso quelli che gli aveva già dato
- C. Dà i soldi al figlio mentre sono in cucina
- D. Dà i soldi al figlio prima di salire in macchina

B10. Nella frase “Il babbo ha lasciato i soldi?” il verbo in che tempo è?

- A. Presente indicativo
- B. Passato prossimo
- C. Passato remoto
- D. Imperfetto